Relazione attività – Terzo trimestre 2026 (luglio – settembre 2026)

1. Premessa

La presente relazione aggiorna le precedenti rendicontazioni relative al primo trimestre e al primo semestre 2026 e illustra le principali attività svolte da ARLIR nel periodo luglio-settembre 2026.

Il terzo trimestre ha rappresentato una fase di ulteriore consolidamento dell'Agenzia, sia sotto il profilo organizzativo sia nell'esercizio delle funzioni tecniche e regolatorie attribuitele.

Nel periodo di riferimento si è conclusa la validazione dei Piani Economico-Finanziari ARERA 2026-2028 dei 234 Comuni liguri; è proseguito il consolidamento dell'assetto organizzativo e contrattuale dell'Agenzia; sono state avviate le attività di regolazione tariffaria degli impianti nell'ambito del nuovo periodo regolatorio MTR-3; è entrata nella fase di valutazione la procedura relativa all'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti; ed è stato avviato il percorso finalizzato alla costruzione della Control Room regionale del ciclo dei rifiuti.

L'insieme di tali attività segna il progressivo passaggio di ARLIR dalla fase di strutturazione iniziale a quella di piena operatività, con un ruolo crescente nella regolazione economico-finanziaria, nell'analisi del sistema impiantistico e nel supporto tecnico alla programmazione regionale.

2. Attività amministrative e organizzative

2.1 Organizzazione del personale

Nel corso del trimestre l'Agenzia ha proseguito e sostanzialmente completato il percorso di strutturazione del proprio assetto organizzativo e regolamentare, successivamente alle assunzioni effettuate nei periodi precedenti.

In particolare, sono state realizzate le seguenti attività:

- costituzione, con Decreto del Direttore del 16 luglio 2026, del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2026, unitamente al Fondo destinato al lavoro straordinario e a quello relativo agli incarichi di Elevata Qualificazione, nel rispetto dei vincoli normativi sul trattamento accessorio, dei limiti di bilancio e delle disposizioni introdotte dal CCNL Funzioni Locali del 23 febbraio 2026;
- approvazione, con Decreto del 4 agosto 2026, del nuovo Regolamento sull'orario di lavoro e sul lavoro agile, finalizzato a disciplinare in maniera uniforme le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa;
- conclusione della contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, con la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse 2026 e del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2025-2027, sottoscritto in data 16 settembre 2026;
- approvazione, con Decreto del 17 settembre 2026, del nuovo organigramma dell'Agenzia, con definizione dell'assetto degli uffici e delle relative responsabilità e istituzione dell'Area delle Elevate Qualificazioni, in considerazione dell'assenza nell'organico di figure dirigenziali;
- approvazione della metodologia di graduazione delle posizioni di Elevata Qualificazione, sulla base di criteri oggettivi relativi a funzioni, responsabilità, autonomia e complessità gestionale;
- successiva assegnazione degli incarichi di Elevata Qualificazione.

Tali interventi consentono all'Agenzia di disporre di un quadro organizzativo e contrattuale maggiormente strutturato, coerente con un modello organizzativo snello e specialistico, fondato sulla responsabilizzazione e sulla progressiva valorizzazione delle professionalità interne.

2.2 Formazione

Parallelamente al consolidamento dell'organizzazione, ARLIR ha intensificato le attività di formazione del personale.

Il completamento della prima fase di validazione dei PEF comunali ha consentito di avviare un percorso più strutturato di sviluppo delle competenze, articolato sia sulla formazione tecnico-specialistica connessa alle funzioni regolatorie dell'Agenzia, sia sulla formazione amministrativa e contabile.

Sul versante tecnico sono in corso percorsi formativi con NeoPa e Utilitalia, mentre per le competenze amministrativo-contabili l'Agenzia si avvale delle attività formative erogate da TP One e ANEA.

L'obiettivo è quello di consolidare progressivamente le competenze interne e ridurre, ove possibile, il ricorso a professionalità esterne per le attività che possono essere stabilmente presidiate dalla struttura dell'Agenzia.

2.3 Contabilità e processi amministrativi

Nel trimestre si è inoltre concluso il percorso di informatizzazione dei processi contabili avviato nel primo semestre.

Il nuovo gestionale di contabilità è pienamente operativo e consente una maggiore tracciabilità delle operazioni, un migliore presidio dei controlli interni e una gestione più efficace dei flussi amministrativi e contabili.

L'intervento rappresenta un ulteriore tassello nel processo di consolidamento organizzativo di ARLIR e nella progressiva strutturazione dei sistemi interni di programmazione, gestione e controllo.

2.4 Andamento economico del trimestre

Sul fronte dei ricavi, in data 30 settembre 2026 la Città Metropolitana di Genova ha versato la seconda tranche del trasferimento in conto esercizio, pari a euro 224.847,70, che si aggiunge a quanto già incassato nel primo semestre.

Sul fronte dei costi, nel corso del trimestre l'Agenzia non ha effettuato nuovi affidamenti. La spesa sostenuta è riconducibile al pagamento di impegni già assunti in precedenza, in particolare le prestazioni di supporto tecnico-specialistico all'istruttoria dei PEF (RTI Labelab), i servizi informatici e di amministrazione, i compensi dei Commissari della procedura di gara per l'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti e le altre forniture ricorrenti. I costi risultano pertanto coerenti con quanto previsto nel forecast della relazione semestrale, e il risultato economico conferma l'equilibrio della gestione.

3. Attività regolatorie e progettuali

3.1 Validazione dei PEF ARERA 2026-2028

Nel periodo di riferimento si è concluso il percorso di validazione dei Piani Economico-Finanziari ARERA 2026-2028 dei Comuni liguri.

Sono stati complessivamente validati i PEF di tutti i 234 Comuni della Liguria, completando un'attività particolarmente rilevante sia sotto il profilo tecnico-regolatorio sia sotto quello organizzativo.

Il percorso è stato realizzato attraverso un modello strutturato basato su:

- organizzazione del territorio regionale in 9 bacini operativi, ciascuno coordinato da referenti dedicati;
- supporto tecnico-specialistico dell'RTI Labelab, incaricato dell'istruttoria dei PEF, del confronto con gestori e Comuni e del supporto operativo alle funzioni regolatorie dell'Agenzia;
- procedura partecipata con i gestori e con i singoli Comuni, attraverso la condivisione della documentazione nelle diverse fasi dell'istruttoria;
- validazione finale da parte di ARLIR che, in qualità di Ente Territorialmente Competente, ha recepito le risultanze delle istruttorie e proceduto alla validazione dei singoli PEF attraverso Decreto del Direttore;
- utilizzo della piattaforma informatica dell'Agenzia per la raccolta della documentazione, il caricamento dei dati e la gestione del processo di validazione.

Il completamento dell'attività consente per la prima volta all'Agenzia di disporre di un quadro sostanzialmente omogeneo dei principali dati economico-finanziari relativi al servizio di gestione dei rifiuti sull'intero territorio regionale.

Conclusa questa fase, prosegue l'interlocuzione con Comuni e gestori, anche in vista delle eventuali esigenze di aggiornamento e della possibile validazione infra-periodo prevista per il 2027.

3.2 Dai PEF alla Control Room regionale del ciclo dei rifiuti

L'attività di validazione ha prodotto un patrimonio informativo particolarmente significativo.

I dati acquisiti relativamente ai costi del servizio, alle diverse fasi della filiera, alle tariffe impiantistiche, agli investimenti e agli indicatori di qualità possono infatti essere utilizzati non soltanto per gli adempimenti regolatori, ma anche per costruire una conoscenza più approfondita del funzionamento del sistema regionale.

Su questa base, ARLIR ha avviato un percorso finalizzato alla realizzazione di una Control Room del ciclo dei rifiuti della Regione Liguria, concepita come cabina di regia tecnica e piattaforma informativa dell'Agenzia.

Il progetto prevede progressivamente:

- cruscotti tematici relativi a flussi, impianti, economia e tariffe, investimenti e performance;
- definizione di indicatori strategici utili a individuare anomalie, differenze strutturali e possibili aree di efficientamento;
- sviluppo di capacità previsionali e di simulazione, finalizzate, ad esempio, a valutare gli effetti di nuovi impianti sui costi, l'evoluzione dei fabbisogni impiantistici e le potenziali ricadute tariffarie.

L'obiettivo è trasformare progressivamente il patrimonio di dati acquisito dall'Agenzia in uno strumento di conoscenza e di supporto alle decisioni, rafforzando la capacità di individuare le criticità e di supportare la programmazione prima che le stesse assumano carattere emergenziale.

4. Regolazione tariffaria degli impianti – MTR-3 2026-2029

A seguito della stipula della Convenzione con Regione Liguria per il trasferimento ad ARLIR delle funzioni relative alla regolazione dei servizi e degli impianti individuati nell'ambito della programmazione regionale, l'Agenzia ha avviato le attività di competenza relative alla predisposizione e validazione dei Piani Economico-Finanziari degli impianti soggetti a regolazione. La relazione originaria individua espressamente, tra gli impianti interessati, Ecosavona.

L'attività si inserisce nel nuovo periodo regolatorio MTR-3 2026-2029, approvato da ARERA con deliberazione n. 397/2025/R/rif, che disciplina anche la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento. ARERA ha inoltre attivato nel 2026 la specifica raccolta relativa alle “Tariffe impianti di trattamento – PEF 2026-2029”.

Nel corso del trimestre sono state avviate le sessioni tecniche di validazione, che vedono impegnati il gruppo di lavoro interno di ARLIR e i consulenti incaricati, attraverso il confronto tecnico con i soggetti interessati.

Sono attualmente in corso le sessioni relative all'impianto Ecosavona, nell'ambito delle quali vengono analizzati i dati e la documentazione necessari all'applicazione della metodologia regolatoria e alla conseguente validazione del PEF impiantistico.

L'avvio di questa attività rappresenta un ulteriore passaggio nell'evoluzione delle funzioni di ARLIR: alla validazione dei PEF comunali si affianca infatti il presidio della componente economico-tariffaria impiantistica, consentendo all'Agenzia di ampliare progressivamente la propria capacità di lettura dei costi dell'intero ciclo regionale dei rifiuti.

Le attività proseguiranno nei prossimi mesi secondo il programma definito dall'Agenzia e nel rispetto delle procedure previste dalla disciplina ARERA.

5. **Impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti**

Nel periodo di riferimento è proseguito, in coordinamento con Regione Liguria, il percorso relativo all'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti.

A seguito dell'avviso esplorativo concluso nel primo trimestre, ARLIR ha pubblicato l'Avviso ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 per la sollecitazione di proposte di partenariato pubblico-privato a iniziativa privata aventi ad oggetto la progettazione, la realizzazione e la gestione dell'impianto.

Nel trimestre sono state realizzate, in particolare, le seguenti attività:

- proroga, con Decreto del Direttore n. 81 del 30 giugno 2026, del termine per la presentazione delle proposte al 20 luglio 2026, al fine di consentire agli operatori interessati di predisporre proposte adeguate alla complessità dell'intervento;
- pubblicazione sul sito istituzionale delle risposte ai quesiti formulati dagli operatori, con particolare riferimento all'acquisizione delle aree, al piano economico-finanziario, ai criteri di valutazione, al rapporto con il metodo tariffario ARERA e alla logistica dei flussi;
- svolgimento della procedura di selezione dei componenti esterni della Commissione di valutazione;
- nomina dei due Commissari esterni e successivo insediamento della Commissione.

Con l'insediamento della Commissione la procedura è entrata nella fase di istruttoria e valutazione delle proposte pervenute, secondo quanto previsto dall'Avviso.

Nel corso del trimestre la Commissione ha pertanto avviato e sta proseguendo le proprie attività, con l'obiettivo di esaminare le proposte sotto i profili previsti dalla procedura.

Parallelamente, ARLIR sta svolgendo un'attività di supporto tecnico alla Presidenza della Regione e alle competenti strutture regionali, finalizzata agli approfondimenti necessari alla più ampia valutazione dell'interesse pubblico dell'intervento.

Si tratta di un livello di analisi distinto e complementare rispetto all'attività propria della Commissione.

La valutazione dell'interesse pubblico assume infatti una dimensione necessariamente più ampia rispetto all'esame delle singole proposte e richiede di collocare l'eventuale intervento all'interno del complessivo sistema regionale di gestione dei rifiuti.

L'analisi deve pertanto considerare, in una prospettiva regionale e strategica, i diversi profili connessi all'assetto impiantistico, alla sostenibilità economico-finanziaria e tariffaria, alla logistica dei flussi, agli effetti ambientali e territoriali, ai fabbisogni attuali e prospettici e agli obiettivi di progressiva autosufficienza del sistema regionale.

Il percorso si sviluppa quindi su due livelli distinti ma coordinati: da un lato, l'attività istruttoria e valutativa della Commissione nell'ambito della procedura disciplinata dall'Avviso; dall'altro, gli approfondimenti tecnico-strategici necessari a supportare la Regione nelle valutazioni di propria competenza in ordine alla sussistenza dell'interesse pubblico.

Tale distinzione consente di mantenere chiaramente separata la valutazione tecnica delle proposte dalla più ampia valutazione pubblica e programmatoria dell'intervento.

La proposta eventualmente individuata all'esito del percorso potrà costituire la base per la successiva fase della procedura, secondo quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa applicabile. La relazione originaria individua, infatti, nella successiva gara per l'affidamento della concessione il passaggio conseguente all'individuazione della proposta.

6. Considerazioni conclusive

Il terzo trimestre 2026 conferma il progressivo consolidamento dell'operatività di ARLIR e l'ampliamento delle funzioni concretamente esercitate dall'Agenzia.

Nel periodo luglio-settembre sono stati raggiunti o avviati alcuni passaggi particolarmente significativi:

- completamento della validazione dei PEF ARERA 2026-2028 dei 234 Comuni liguri;
- consolidamento dell'assetto organizzativo, regolamentare e contrattuale dell'Agenzia;
- rafforzamento delle competenze interne attraverso specifici percorsi di formazione;

- completamento dell'informatizzazione dei processi contabili;
- avvio del percorso per la realizzazione della Control Room regionale del ciclo dei rifiuti;
- avvio delle sessioni tecniche per la validazione dei PEF degli impianti nell'ambito dell'MTR-3 2026-2029, con particolare riferimento, nella fase attualmente in corso, all'impianto Ecosavona;
- prosecuzione della procedura relativa all'impianto di chiusura del ciclo dei rifiuti, attraverso sia l'attività della Commissione di valutazione sia il supporto tecnico alla Regione per gli approfondimenti connessi alla valutazione dell'interesse pubblico dell'intervento.

Sotto il profilo economico, la spesa sostenuta nel periodo risulta in linea con le previsioni di budget, confermando l'equilibrio della gestione dell'Agenzia.

Nel complesso, il trimestre evidenzia il progressivo consolidamento di ARLIR quale struttura tecnica regionale di riferimento per la regolazione economica, la conoscenza dei dati e il supporto alla programmazione del ciclo dei rifiuti, con competenze interne in crescita e strumenti di analisi progressivamente più strutturati.

La conclusione della validazione dei PEF comunali, l'avvio della regolazione economico-tariffaria degli impianti, lo sviluppo della Control Room e le attività connesse alla futura configurazione impiantistica regionale rappresentano componenti di un percorso unitario: costruire una capacità tecnica e regolatoria in grado non soltanto di presidiare gli adempimenti, ma anche di fornire alla Regione e agli enti locali una base informativa omogenea e affidabile per le future decisioni.

Firmato digitalmente da:
Sergio Tommasini
DIRETTORE